



INFORMAZIONI
FINANZIARIE
PERIODICHE

al 31 Marzo 2019

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	4
STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2019	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
ANDAMENTO GENERALE	7
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2019	14
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	15
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	17
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	18
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	19
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	20
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	21
INFORMAZIONI GENERALI	21
CRITERI DI REDAZIONE.....	22
INFORMATIVA SU RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI.....	26
NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	27

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In Carica fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

NOME E COGNOME	CARICA
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Stevanato	Amministratore
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Lucia Giancaspro (*)	Amministratore Indipendente
Marco Milani (*)	Amministratore Indipendente
Chiara Mio (*)	Amministratore Indipendente
(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e dell’art. 3 del Codice di Autodisciplina.	
(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi dell’articolo 2.C.4 del Codice di Autodisciplina.	

Collegio Sindacale

In Carica fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

NOME E COGNOME	CARICA
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

NOME E COGNOME	
Chiara Mio	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Marco Milani	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

NOME E COGNOME	
Lucia Giancaspro	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Chiara Mio	

Comitato Parti Correlate

NOME E COGNOME	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Lucia Giancaspro	
Marco Milani	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

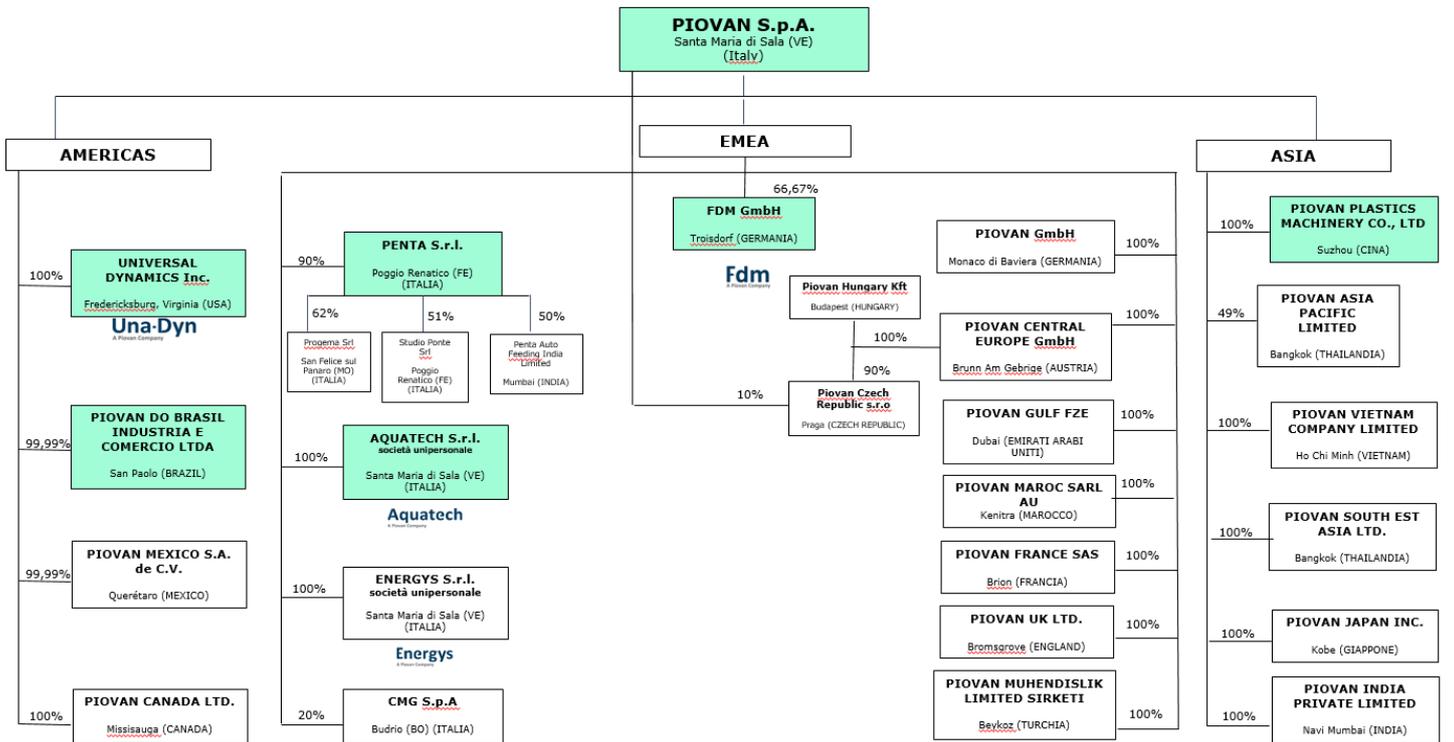
Luca Sabadin

Società di Revisione

In Carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Deloitte & Touche S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2019



Stabilimenti produttivi

Società commerciali o di servizi

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Andamento generale

L'andamento dell'economia mondiale continua parzialmente a beneficiare di favorevoli politiche monetarie. Tuttavia le condizioni finanziarie sono meno favorevoli, soprattutto per alcune economie emergenti, e la crescita dell'interscambio mondiale sta segnando un rallentamento anche a causa di alcune politiche di dazi sulle importazioni in particolare nel reciproco rapporto tra Cina e Stati Uniti.

I recenti indicatori economici e gli ultimi risultati delle indagini congiunturali indicano in particolare nell'area euro che la crescita del PIL in termini reali si è mantenuta inaspettatamente modesta nel quarto trimestre del 2018 e gli indicatori recenti segnalano livelli di attività sostanzialmente inferiori alle attese anche nella prima metà del 2019. Inoltre alcuni fattori sfavorevoli più persistenti fanno prevedere un lieve indebolimento della dinamica congiunturale rispetto alle precedenti valutazioni sulla base di un'analisi della BCE pubblicata a marzo 2019.

Le proiezioni macroeconomiche per l'area dell'euro formulate dalla BCE prevedono una crescita annua del PIL in termini reali pari al 1,1% nel 2019, all'1,6% nel 2020 e all'1,5% nel 2021.

I persistenti timori per le politiche commerciali a livello mondiale, una Brexit senza accordo e una marcata riduzione del tasso di espansione in Cina sembrano avere esercitato un impatto più negativo sul clima di fiducia delle imprese nei diversi paesi. In generale, tuttavia, gli investimenti delle imprese nell'area dell'euro sarebbero ancora sostenuti da una serie di fattori di fondo favorevoli: il grado di utilizzo della capacità produttiva resta al di sopra della media di lungo periodo e la mancanza di attrezzature viene segnalata come un fattore che limita la produzione da un'ampia quota di imprese nel settore manifatturiero; le condizioni di finanziamento dovrebbero essere ancora favorevoli, anche se gradualmente più tese nell'orizzonte temporale di proiezione e le imprese potrebbero aumentare gli investimenti per compensare i vincoli connessi al lato dell'offerta di manodopera.

Negli Stati Uniti il sostegno fornito dalle misure di stimolo fiscale presumibilmente raggiungerà un massimo nel 2019 e pare probabile che ci sarà una graduale normalizzazione della politica monetaria. In Cina dovrebbe proseguire l'ordinata transizione verso un sentiero di crescita inferiore meno dipendente dagli investimenti e dalle esportazioni. Infine, in diversi paesi emergenti che si trovano o si sono trovati recentemente in una situazione di grave recessione l'economia dovrebbe registrare una ripresa. Ciò vale specialmente per Argentina, Brasile e Turchia. Conseguentemente si presume che il ritmo di espansione dell'attività mondiale (esclusa l'area dell'euro) dovrebbe scendere al 3,5% nel 2019, per poi salire lievemente al 3,6% nel 2020-2021.

Piovan ha una struttura organizzativa con la presenza sia di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti, sia di numerose società controllate che forniscono assistenza tecnica e commerciale di pari livello qualitativo in tutte le aree del mondo. Ciò è un vantaggio per minimizzare i rischi e per cogliere opportunità.

Il Gruppo Piovan ha registrato nei primi tre mesi del 2019 un'ulteriore crescita dei risultati, migliorando le performance rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente.

Andamento economico del Gruppo

(valori in migliaia di euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo											
	2019			% sul totale ricavi e altri proventi		2018			% sul totale ricavi e altri proventi		2019 vs 2018	%
	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti *	% su Totale	% su Ricorrenti	Totale	Ricorrenti	Non ricorrenti *	% su Totale	% su Ricorrenti	Variazioni su ricorrenti	
Ricavi	57.025	57.025		98,3%	98,3%	50.689	50.689		98,7%	98,7%	6.336	12,5%
Altri ricavi e proventi	969	969		1,7%	1,7%	680	680		1,3%	1,3%	288	42,4%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	57.994	57.994		100,0%	100,0%	51.370	51.370	0	100,0%	100,0%	6.624	12,9%
EBITDA	6.501	6.501		11,2%	11,2%	6.136	6.136	0	11,9%	11,9%	365	5,9%
RISULTATO OPERATIVO	5.227	5.227		9,0%	9,0%	5.332	5.332	0	10,4%	10,4%	(105)	(2,0%)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	5.348			9,2%		4.728			9,2%			
Imposte	1.629			2,8%		1.544			3,0%			
UTILE D'ESERCIZIO	3.719			6,4%		3.184			6,2%			
Attribuibile a:												
Azionisti della controllante	3.687			6,4%		3.156			6,1%			
Interessenze di pertinenza di Terzi	32			0,1%		28			0,1%			
Utile per azione base	0,07					0,06						
Utile per azione diluito	0,07					0,06						

* Gli effetti dei valori non ricorrenti sono considerati solamente fino al Risultato Operativo; nei periodi a confronto non si rilevano poste non ricorrenti.

Nei primi tre mesi del 2019 il **totale dei ricavi e altri proventi** del Gruppo Piovan ammonta a 57.994 migliaia di euro in crescita rispetto ai 51.370 migliaia di euro dei primi tre mesi del 2018 (+12,9%).

La voce dei soli ricavi del Gruppo Piovan ammonta a 57.025 migliaia di euro in crescita rispetto ai 50.689 migliaia di euro dei primi tre mesi del 2018 (+12,5%).

Il **marginale operativo lordo (EBITDA)** risulta pari a 6.501 migliaia di euro in aumento rispetto a 6.136 migliaia di euro del pari periodo dell'anno precedente (+5,9%).

Il valore dell'EBITDA (riferito ai dati Ricorrenti, peraltro uguale ai dati totali) in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari all'11,2% in leggera diminuzione rispetto all'11,9% del pari periodo precedente. L'effetto dell'applicazione dello IFRS 16 sulla contabilizzazione dei

contratti di affitto e dei contratti di noleggio operativo avvantaggia marginalmente il 2019 per 276 migliaia di euro a livello di EBITDA.

Il **risultato operativo** è pari a 5.227 migliaia di euro in leggera riduzione rispetto a 5.332 migliaia di euro del pari periodo precedente (-2%).

Il valore del risultato operativo (riferito ai dati Ricorrenti, peraltro uguale ai dati totali) in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 9,0% rispetto al 10,4% del pari periodo precedente. L'effetto dell'applicazione dello IFRS 16 sulla contabilizzazione dei contratti di affitto e dei contratti di noleggio operativo determina un maggior onere netto nel 2019 per 38 migliaia di euro a livello di EBIT.

L'**utile di esercizio** risulta pari a 3.719 migliaia di euro in crescita rispetto a 3.183 migliaia di euro del pari periodo dell'anno precedente. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 6,4%.

L'**utile per azione** è pari a 0,07 euro al 30 marzo 2019 rispetto a 0,06 alla fine dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel trimestre del 2018 e del 2019 non si rilevano **proventi e costi non ricorrenti**.

Si noti che alcune informazioni economiche nella presente relazione riportano indicatori intermedi di redditività tra i quali il margine operativo lordo (Ebitda). Tale indicatore è ritenuto dal management un importante parametro per monitorare e valutare l'andamento operativo del gruppo in quanto non influenzato dagli effetti delle diverse metodologie di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e dalle caratteristiche del capitale impiegato, nonché dalle politiche di ammortamento. Si precisa però che tale indicatore non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS, pertanto il criterio di determinazione potrebbe non essere omogeneo rispetto a quanto indicato da altri gruppi o società.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

€/000	31.03.2019	31.12.2018	31.03.2018
A. Cassa	26	29	25
B. Conti correnti e depositi postali	30.980	39.084	35.375
C. Liquidità (A+B)	31.006	39.113	35.400
D. Crediti finanziari correnti	6.250	-	-
E. Debiti bancari correnti	(17.882)	(12.995)	(10.018)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(5.996)	(5.994)	(6.077)
G. Altre passività finanziarie correnti	(320)	(280)	(412)
H. Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	(24.198)	(19.269)	(16.508)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H+C+D)	13.057	19.844	18.892
J. Debiti bancari non correnti	(9.244)	(10.760)	(15.180)
K. Obbligazioni emesse	-	-	(2.500)
L. Altre passività finanziarie non correnti	(471)	(609)	(663)
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(9.715)	(11.368)	(18.344)
Indebitamento finanziario netto (I+M) ante IFRS 16	3.342	8.476	548
€/000	31.03.2019	31.12.2018*	31.03.2018
Effetto IFRS16 – Lease	(5.671)	(5.866)	n.a.
Quota Corrente	(1.002)	(1.116)	n.a.
Quota non corrente	(4.669)	(4.750)	n.a.
N. Indebitamento finanziario netto	(2.329)	2.610	n.a.

*segnaliamo che l'effetto dell'IFRS 16 al 31.12.2018 è stato esposto ai soli fini comparativi, in quanto è stato applicato a partire dal 01/01/2019 come previsto dal "Modified Retrospective Method", scelto dalla Società come metodologia di prima applicazione, in base a quanto previsto dall'IFRS 16 stesso.

La posizione finanziaria netta del Gruppo (che si analizza ante applicazione dell'IFRS 16 per maggiore chiarezza comparativa con fine dicembre 2018 e fine marzo 2018) alla fine del periodo è positiva per 3.342 migliaia di euro rispetto a 8.476 migliaia di euro di fine dicembre 2018 con un utilizzo di cassa netta pari a 5.134 migliaia di euro.

Rispetto a fine marzo 2018 si rileva un miglioramento e una generazione di cassa netta pari a 2.794 migliaia di euro, pur avendo sostenuto significativi investimenti non ricorrenti e costi non ricorrenti (principalmente legati al processo di quotazione in Borsa e al trasferimento della sede americana in USA e all'ampliamento della capacità produttiva anche in Italia presso la sede della capogruppo) e distribuito dividendi negli ultimi nove mesi del 2018 e sostenuto investimenti non ricorrenti nei primi tre mesi del 2019.

Si noti che nel periodo da inizio gennaio 2019 sono stati effettuati investimenti non ricorrenti per sviluppo di capacità produttiva e miglioramento tecnologico per 1,7 milioni di Euro.

La posizione finanziaria netta del Gruppo (analizzata considerando anche i valori derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 a fine dicembre 2018 e a fine marzo 2019) alla fine di marzo 2019 è negativa per 2.329 migliaia di euro rispetto a un valore positivo per 2.610 migliaia di euro a fine dicembre 2018.

Investimenti

Il totale degli **investimenti** del periodo nel 2019 è pari a 2,1 milioni di Euro, dei quali non ricorrenti 1,7 milioni di Euro legati agli investimenti per l'incremento della capacità produttiva dello stabilimento presso la sede del Gruppo.

Ricavi

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazione	%
Ricavi Sistemi per l'Area Plastica	46.947	40.196	6.751	16,8%
Ricavi Sistemi per l'Area Food	3.611	4.695	(1.085)	-23,1%
Ricavi Servizi e Ricambi	6.467	5.798	669	11,5%
Ricavi	57.025	50.689	6.336	12,5%

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato si rileva che:

- il mercato dei Sistemi per l'Area Plastica nei primi tre mesi del 2019 registra un incremento dei ricavi del 16,8% rispetto al periodo precedente, confermando la posizione di leadership detenuta dal Gruppo in tale mercato con crescite soddisfacenti soprattutto in Asia e Nord America.
- il mercato dei Sistemi per l'Area Food nei primi tre mesi del 2019 evidenzia ricavi pari a 3.611 migliaia di euro in riduzione rispetto al trimestre dell'anno precedente. La riduzione è ascrivibile al fatto che la controllata Penta S.r.l. ha dedicato, nei primi tre mesi del 2019, la propria capacità produttiva alla produzione di sistemi relativi all'area delle polveri plastiche.

Il mercato dei Sistemi per l'Area Food, che include anche la produzione di sistemi per utilizzi industriali diversi dalle polveri plastiche, è in fase di sviluppo beneficiando della medesima strategia già implementata nel mercato dei Sistemi per l'Area Plastica.

- il mercato dei Servizi e Ricambi evidenzia nei primi tre mesi del 2019 una crescita pari all'11,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018	Variazione	%
EMEA	34.131	31.922	2.209	6,9%
ASIA	8.252	6.271	1.981	31,6%
NORTH AMERICA	12.016	10.192	1.823	17,9%
SOUTH AMERICA	2.626	2.304	322	14,0%
Ricavi	57.025	50.689	6.336	12,5%

Si evidenzia la significativa crescita nei mercati dell'Asia. Si noti che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 9.714 migliaia di euro nei primi tre mesi del

2019 e a 8.934 migliaia di euro nel pari periodo dell'anno precedente. La crescita in Italia nel periodo è pari all'8,7%.

Inoltre a cambi costanti del 2018 i ricavi per il primo trimestre del 2019 si avvantaggiano rispetto al primo trimestre 2018 per 0,8 milioni di euro, per un valore percentuale pari all'1,5%. In particolare il Nord America evidenzerebbe una riduzione.

Andamento patrimoniale e finanziario consolidato

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovan al 31 marzo 2019:

Capitale immobilizzato netto

Nel corso degli ultimi due anni il Gruppo ha intrapreso un progetto di ampliamento produttivo e miglioramento tecnologico, relativo allo stabilimento negli Stati Uniti, ultimato nel corso del 2018 e a quello italiano in corso di realizzazione presso la sede del Gruppo il cui completamento è previsto entro il 2019. L'investimento non ricorrente, sostenuto nel corso del 2019 per incrementare la capacità produttiva, è pari a un valore di 1.721 migliaia di euro.

<i>Capitale Immobilizzato Netto (valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 marzo 2019	Al 31 dicembre 2018
Attività materiali	41.578	34.531
<i>di cui Diritto d'Uso (IFRS 16 - Lease)</i>	5.552	-
Attività immateriali	6.128	6.007
Partecipazioni	362	270
Capitale Immobilizzato Netto	48.068	40.808

Nell'applicare il nuovo principio contabile IFRS16 (Lease) alla data di transizione del 1° gennaio 2019, e avendo scelto di adottare l'approccio "*Modified Retrospective Method*", il Gruppo ha contabilizzato un diritto d'uso su attività materiali pari a 5.886 migliaia di euro e pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, come meglio descritto nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, alla quale si rinvia. Tale "diritto d'uso" è stato ammortizzato nel primo trimestre 2019, in base alla durata di ogni singolo contratto di riferimento, per un valore pari a 314 migliaia di euro ed è quindi pari a 5.552 migliaia di euro al 31 marzo 2019.

Nel primo trimestre del 2019 inoltre è stata costituita una nuova società commerciale e distributiva, Piovan Maroc Sarl, con sede a Kenitra, in Marocco, al fine di presidiare il mercato nord africano. Piovan Maroc Sarl, controllata al 100%, non è stata consolidata in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, e la nuova costituzione ha perciò determinato l'incremento del valore delle partecipazioni.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovan a fine marzo 2019:

<i>Capitale Circolante Netto (valori in migliaia di euro)</i>	Al 31 marzo 2019	Al 31 dicembre 2018
Crediti commerciali correnti	51.881	50.656
Rimanenze	28.895	28.049
Attività per lavori in corso su ordinazione	4.300	3.654
Debiti Commerciali	(32.493)	(39.937)
Anticipi da clienti	(15.711)	(12.577)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(1.656)	(2.703)
Capitale Commerciale Netto	35.216	27.142
Crediti tributari	3.949	3.455
Altre attività correnti	4.955	4.192
Debiti tributari e previdenziali	(5.547)	(6.422)
Altre passività correnti	(14.719)	(12.241)
Capitale Circolante Netto	23.854	16.126

Il capitale commerciale netto e il capitale circolante netto evidenziano una crescita, rispetto al 31 dicembre 2018, legata all'andamento delle attività nel corso dei diversi mesi dell'anno.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA
(in migliaia di euro)

ATTIVO	Note	31.03.2019	31.12.2018
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	41.578	34.531
Attività immateriali	Nota 2	6.128	6.007
Partecipazioni	Nota 3	362	270
Altre attività non correnti	Nota 4	374	325
Imposte anticipate	Nota 5	4.128	4.663
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		52.570	45.796
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 6	28.895	28.049
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	4.300	3.654
Crediti commerciali correnti	Nota 8	51.881	50.656
Attività finanziarie correnti	Nota 9	6.250	
Crediti tributari	Nota 10	3.949	3.455
Altre attività correnti	Nota 11	4.955	4.192
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 12	31.006	39.113
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		131.235	129.119
TOTALE ATTIVO		183.805	174.915

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	31.03.2019	31.12.2018
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 13	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 13	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 13	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	Nota 13	(988)	(1.594)
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 13	49.601	25.748
Utile (perdita) del periodo	Nota 13	3.687	23.881
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		57.251	52.985
Patrimonio netto di terzi	Nota 15	3.822	3.791
TOTALE PATRIMONIO NETTO		61.074	56.775
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 16	9.244	10.760
Passività finanziarie non correnti	Nota 16	5.140	609
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 17	3.918	3.887
Fondo per rischi ed oneri	Nota 18	2.946	2.925
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	3.185	3.185
Altre passività non correnti	Nota 20	111	121
Passività fiscali differite	Nota 5	2.861	3.505
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		27.406	24.991
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 16	5.996	5.994
Debiti correnti verso banche	Nota 16	17.882	12.995
Passività finanziarie correnti	Nota 16	1.322	280
Debiti commerciali	Nota 21	32.493	39.937
Anticipi da clienti	Nota 22	15.711	12.577
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 7	1.656	2.703
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 19	-	-
Debiti tributari e previdenziali	Nota 23	5.547	6.422
Altre passività correnti	Nota 24	14.719	12.241
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		95.326	93.148
TOTALE PASSIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA			
TOTALE PASSIVO		122.732	118.139
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		183.805	174.915

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Conto Economico	Note	31.03.2019	31.03.2018
Ricavi	Nota 25	57.025	50.689
Altri ricavi e proventi	Nota 26	969	680
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		57.994	51.370
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 27	22.870	19.627
Costi per servizi	Nota 28	12.652	10.646
Costi per godimento beni di terzi	Nota 29	426	603
Costo del personale	Nota 30	14.868	13.559
Altri costi operativi	Nota 31	676	798
Accantonamenti per rischi ed oneri	Nota 32	225	107
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 33	1.049	697
TOTALE COSTI		52.767	46.038
RISULTATO OPERATIVO		5.227	5.332
Proventi finanziari	Nota 34	175	85
Oneri finanziari	Nota 34	(264)	(145)
Utili (perdite) su cambi	Nota 35	211	(418)
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 36	-	-
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 37		(126)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		5.348	4.727
Imposte	Nota 38	1.629	1.544
UTILE DEL PERIODO		3.719	3.183
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		3.687	3.156
Interessenze di pertinenza di Terzi		32	28
Utile per azione			
Utile base per azione (in unità di euro)	Nota 14	0,07	0,06

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Conto Economico Complessivo	31.03.2019	31.03.2018
Utile del periodo	3.719	3.184
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Differenze cambio da conversione	606	(175)
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	(17)	(36)
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela	(10)	1
Utile complessivo del periodo	4.299	2.974
di cui attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	4.266	2.946
- Interessenze di pertinenza di terzi	32	28

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)

Rendiconto finanziario	31.03.2019	31.03.2018
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.719	3.183
<i>Rettifiche per:</i>	-	-
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	1.049	697
<i>Accantonamenti</i>	381	561
<i>Variazione dei fondi per rischi e oneri e passività per benefici ai dipendenti</i>	26	(13)
<i>- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni</i>	(2)	(13)
<i>Valutazione ad equity delle partecipazioni</i>	-	126
<i>Altre variazioni non monetarie</i>	(18)	75
<i>Imposte</i>	1.629	1.544
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	6.784	6.161
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	(807)	9.197
(Incremento) o decremento delle rimanenze	(613)	(8.362)
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(1.425)	(6.599)
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(8.445)	102
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	3.134	3.762
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	4	(3.399)
(Incremento) o decremento attività non correnti	680	137
Incremento o (decremento) passività non correnti	(610)	101
Altri movimenti di PN	(0)	0
Imposte pagate	(1.490)	(1.134)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(2.788)	(35)
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		-
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività materiali	(1.955)	(1.365)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività immateriali	(122)	(101)
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	(6.250)	-
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	(92)	(24)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(8.418)	(1.490)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		-
Erogazione di finanziamenti bancari	-	-
Rimborsi di finanziamenti bancari	(1.516)	(1.519)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	4.889	768
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(293)	(135)
Acquisto di quote di minoranza di società controllate	-	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	3.080	(885)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(8.126)	(2.410)
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	18	(75)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	39.113	37.885
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	31.006	35.400

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di euro)**

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.607)	14.312	19.553	31.817	4.866	36.683
Prima applicazione IFRS 9		-	-	-	(144)	-	(144)	-	(144)
Distribuzione dividendi									
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	19.553	(19.553)	-	-	-
Variazione di Interessenze di minoranza									
Totale Utile Complessivo		-	-	(175)	(35)	3.156	2.946	28	2.974
Saldi al 31.03.2018	6.000	1.200	(7.641)	(1.782)	33.686	3.156	34.619	4.894	39.513

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2019	6.000	1.200	(2.250)	(1.594)	25.748	23.881	52.985	3.791	56.775
Distribuzione dividendi		-	-	-					
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	-	23.881	(23.881)	-	-	-
Variazione di Interessenze di minoranza		-	-	-					-
Totale Utile Complessivo				606	(28)	3.687	4.266	32	4.299
Saldi al 31.03.2019	6.000	1.200	(2.250)	(988)	49.601	3.687	57.251	3.822	61.074

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Piovan è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l'automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione delle materie plastiche. In particolare il Gruppo produce sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di materie plastiche ("Sistemi per l'Area Plastica"), sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di polveri alimentari ("Sistemi per l'Area Food") e si occupa di assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi ("Servizi e Ricambi").

Gli impianti e i sistemi sviluppati, prodotti e commercializzati dal Gruppo consentono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione delle materie plastiche. Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l'Area Plastica, che per quello per l'Area Food: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l'installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all'installazione e all'avvio dell'impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati. Il Gruppo conta 7 stabilimenti produttivi e 24 filiali commerciali a presidio di tutti i principali mercati.

Le presenti informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2019 (di seguito "Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019"), sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2019 e non sono state assoggettate a revisione contabile.

Nell'ambito della richiesta di ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., la Società ha predisposto, ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo il suo primo bilancio consolidato al 31 dicembre 2017. Tale bilancio rappresentava il primo bilancio consolidato IFRS della Piovan S.p.A., nel quale pertanto ha trovato applicazione l'IFRS 1. Sempre ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo, Piovan S.p.A. ha predisposto anche il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2018.

In data 5 ottobre 2018 la Società ha ricevuto il nulla osta da parte di Consob per l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR. La negoziazione delle azioni su tale mercato è iniziata in data 19 ottobre 2018.

Piovan S.p.A in qualità di società quotata presso il segmento STAR del mercato MTA gestito da Borsa Italiana, è soggetta a quanto previsto dall'articolo 2.2.3 del Regolamento di Borsa. Sulla base di tale regolamento la Società ha predisposto le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 che mette a disposizione del pubblico.

Le presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono redatte sulla base dei criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati

dall'Unione Europea. Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 non sono state adottate le disposizioni del principio IAS 34 ("Bilanci Intermedi"), relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

I principi e i criteri contabili adottati per la predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono conformi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 cui si deve fare riferimento.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 comprendono le risultanze economiche della Capogruppo e delle società controllate. Le presenti note esplicative sono state predisposte dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle scritture contabili e di consolidamento aggiornate al 31 marzo 2019.

Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2018 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario, al 31 marzo 2018.

CRITERI DI REDAZIONE

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 includono i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il periodo intercorso dal 1 gennaio 2019 al 31 marzo 2019. Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono state predisposte sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari", e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono state predisposte in migliaia di euro, che rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo Piovan secondo quanto previsto dallo IAS 21 "Operazioni in valuta". Ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 in relazione alle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime ed assunzioni.

Area e criteri di consolidamento

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 del Gruppo Piovan includono le situazioni intermedie al 31 marzo 2019 della Capogruppo e quelle delle imprese controllate italiane ed estere specificatamente predisposte.

Sono considerate controllate le società in cui il Gruppo Piovan esercita il controllo, come definito dall'IFRS 10 – "Bilancio Consolidato".

Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere e con riferimento alle imprese collegate, dalla data in cui viene assunta l'influenza notevole fino alla data in cui viene meno.

Al termine della Note esplicative, alla voce [40] Altre informazioni, sono dettagliate le Società incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2019.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione delle presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono gli stessi adottati e riportati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018.

La Società ha ritenuto di non procedere con il consolidamento integrale di alcune partecipazioni in imprese controllate in quanto ritenute non significative né singolarmente né complessivamente ed in quanto tale contabilizzazione non ha comportato effetti rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Le controllate escluse dal consolidamento sono:

Società	% di possesso al 31.12.2018	% di possesso al 31.03.2019
Studio Ponte S.r.l. (*)	51%	51%
Piovan South East Asia Ltd. (**)	100%	100%
Piovan Maroc Sarl (***)		100%

(*) la quota indicata è rappresentativa della % detenuta dalla controllata Penta S.r.l..

(**) società in liquidazione

(***) società costituita nel corso del primo trimestre 2019

Sintesi dei principi contabili applicati

Nella predisposizione delle presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, ai quali si rimanda.

Inoltre con riferimento ai principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2019, e indicati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018, non sono stati rilevati impatti significativi, salvo quanto di seguito esposto con riferimento all'applicazione dell'IFRS16.

Il Principio Contabile *IFRS 16* ha di fatto sostituito il principio *IAS 17 – Leases*, nonché le interpretazioni dell'*IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease* con applicazione a partire dal 1° gennaio 2019.

Tale nuovo principio fornisce una nuova definizione di “lease” ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti:

- l’identificazione del bene,
- il diritto di sostituzione dello stesso,
- il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e
- il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “*low-value assets*” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori. Piovan non è locatore.

Il processo di valutazione intrapreso dal Gruppo Piovan ha riguardato in prima fase il censimento dei contratti rientranti nella definizione del principio e si è sostanziato nell’analisi degli stessi alla luce dei *requirements* del principio stesso.

Il Gruppo ha infine scelto di adottare l’approccio “*Modified Retrospective Method*”, iscrivendo l’effetto cumulato derivante dall’applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16: C7-C13.

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto ampiamente descritto nella relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2018.

In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai “*lease*”, precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto un adeguato tasso di interesse così come previsto dal principio;
- un diritto d’uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto dell’eventuale effetto derivante dal pagamento anticipato e differito rispetto a ciascuna scadenza.

La tabella seguente riporta gli impatti stimati dall’adozione dell’IFRS 16 alla data di transizione:

Attivo (valori in €/000)	Effetti al 01/01/2019
Terreni e fabbricati	5.297
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altre immobilizzazioni materiali	569
Totale	5.866

Passivo (valori in €/000)	Effetti al 01/01/2019
Passività finanziarie non correnti	4.750
Passività finanziarie correnti	1.116
Totale	5.866

L'effetto netto prima delle imposte nel conto economico con riferimento al primo trimestre 2019 è pari a 68 migliaia di euro così suddivisi:

- minori costi per servizi per 276 migliaia di euro
- maggiori ammortamenti per 314 migliaia di euro
- maggiori oneri finanziari per 30 migliaia di euro

Conversione dei bilanci e delle transazioni in valuta estera

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 31 marzo 2019, 31 dicembre 2018 e al 31 marzo 2018 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		31.03.2018	31.03.2019	31.12.2018	31.03.2019
BRL	Real Brasiliano	3,9902	4,2768	4,444	4,3865
CAD	Dollaro Canadese	1,5545	1,5098	1,5605	1,5
CSK	Corona Rep. Ceca	24,7337	25,6842	25,724	25,802
CNY	Renminbi	7,8149	7,6619	7,8751	7,5397
GBP	Sterlina inglese	0,8834	0,8723	0,89453	0,8583
HUF	Fiorino ungherese	311,066	317,8774	320,98	321,05
MXN	Peso messicano	23,0362	21,8038	22,4921	21,691
SGD	Dollaro di Singapore	1,6213	1,5386	1,5591	1,5214
USD	Dollaro Americano	1,2295	1,1356	1,145	1,1235
THB	Baht	38,794	35,9063	37,052	35,632
INR	Rupia indiana	79,1566	80,073	79,7298	77,719
TRY	Lira turca	4,691	6,1079	6,0588	6,3446
AED	Dirham AED	4,5152	4,1707	4,205	4,1261
JPY	Yen	133,135	125,0984	125,85	124,45
VND	Dong	27.947,67	26.347,00	26.547,00	26.064,00

Utilizzo di stime

Non vi sono modifiche nelle principali fonti di incertezza delle stime rispetto a quelle riportate nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Impairment test per l'avviamento

Il Gruppo verifica almeno annualmente, tramite "l'impairment test", l'eventuale perdita di valore dell'avviamento. Ai fini di tale verifica, il valore recuperabile generato dalle unità

generatrici di flussi finanziari è stato determinato come valore d'uso tramite il metodo del "discounted cash flow". Il Gruppo Piovan ha predisposto gli impairment test al 31 dicembre 2018 e non ha identificato indicatori di impairment che richiedano ulteriori verifiche al 31 marzo 2019.

INFORMATIVA SU RISCHI E STRUMENTI FINANZIARI

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere. In particolare il Gruppo è esposto al rischio di credito, derivante dalle operazioni commerciali, al rischio di cambio, relativo all'operatività in aree valutarie diverse da quelle di denominazione e al rischio di tasso di interesse, relativo all'esposizione del Gruppo a finanziamenti a tasso variabile. Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 non includono tutte le informazioni sulla gestione del rischio finanziario. Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

[1] ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali ammontano al 31 marzo 2019 a 41.578 migliaia di euro rispetto a 34.531 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Sono composte come riportato nelle seguenti tabelle che ne evidenziano la composizione nonché le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Variazioni del periodo	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	21.871	3.007	550	3.604	5.498	34.531
di cui:						
- Costo storico	25.543	10.190	4.247	15.503	5.498	60.982
- Fondo ammortamento	(3.672)	(7.182)	(3.697)	(11.900)	-	(26.452)
Effetto IFRS 16 – Lease - al 01.01.2019	5.297			569		5.866
Movimenti 2019						
- Investimenti		29	99	87	1.721	1.935
- Dismissioni (Costo Storico)		(25)		(70)		(94)
- Dismissioni (Fondo ammortamento)	(1)	22	-	66	-	88
- Differenza di conversione (Costo Storico)	159	66	2	70	-	296
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)	(1)	(39)	(1)	(29)	-	(69)
- Ammortamenti	(166)	(146)	(59)	(289)	-	(661)
- Ammortamenti IFRS16	(275)			(39)		(314)
Saldo al 31 marzo 2019	26.884	2.914	590	3.970	7.219	41.578
di cui:						
- Costo storico	30.999	10.260	4.347	16.160	7.219	68.985
- Fondo ammortamento	(4.115)	(7.345)	(3.757)	(12.191)	-	(27.409)

Come già descritto nella relazione annuale, a partire dall'esercizio 2018 il Gruppo ha intrapreso un progetto di ampliamento produttivo e miglioramento tecnologico, relativo allo stabilimento italiano e a quello negli Stati Uniti. In particolare, in Italia è in corso di realizzazione, presso la sede della Capogruppo, un intervento di ampliamento finalizzato alla costruzione di due corpi separati per una superficie complessiva pari a circa 15.000 mq da adibire a magazzino logistico collegato con gli spazi produttivi attuali e a nuovo stabilimento per le produzioni della controllata Aquatech. Lo scopo degli ampliamenti è di aumentare l'efficienza produttiva e, soprattutto, di incrementare la capacità produttiva a sostegno della crescita della produzione in coerenza con lo sviluppo di fatturato previsto negli anni futuri. Il completamento dell'intervento in Italia è previsto entro il 2019. In USA il

completamento della nuova sede e il trasferimento dalla vecchia sono avvenuti nel corso del secondo semestre del 2018.

Gli investimenti contenuti nella voce immobilizzazioni in corso e acconti per 1.721 migliaia di euro sono legati all'avanzamento del progetto di espansione in Italia, che procede in linea con il cronoprogramma.

Si segnala che al 31 marzo 2019 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

Infine nell'applicare il nuovo principio contabile IFRS16 (Lease) alla data del 1° gennaio 2019, ed avendo scelto di adottare l'approccio "Modified Retrospective Method", il Gruppo ha contabilizzato un diritto d'uso pari a 5.886 migliaia di euro, come descritto nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018 alla quale si rinvia. Tale "diritto d'uso" è stato ammortizzato nel primo trimestre 2019, in base alla durata di ogni singolo contratto di riferimento, per un valore pari a 314 migliaia di euro ed è quindi pari ad €5.552 al 31 marzo 2019.

[2] ATTIVITA' IMMATERIALI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 6.128 migliaia di euro rispetto a 6.007 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

Variazioni del periodo	Avviamento	Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Imm.ni in corso e acconti	Totale
Saldo al 31 dicembre 2018	5.427	353	39	110	77	6.007
Movimenti 2019						
- Investimenti		47	77		2	127
- Dismissioni (Costo Storico)			4			4
- Differenza di conversione (Costo Storico)	63	5	6	41	0	115
- Differenza di conversione (Fondo ammortamento)		(4)	(5)	(41)		(50)
- Ammortamenti		(58)	(14)	(4)		(75)
Saldo al 31 marzo 2019	5.490	343	108	107	79	6.128

Il valore degli avviamenti al 31 marzo 2019 ammonta a 5.490 migliaia di euro rispetto a 5.427 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi:

- all'acquisizione della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "Unadyn") avvenuta nel 2008;

- all'acquisizione della controllata Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014;
- all'acquisizione della controllata Progema S.r.l. avvenuta nel 2016;
- all'acquisizione di Energys S.r.l. avvenuta nel 2016.

Avviamento	31.12.2018	Incremento	Decremento	Variazione riserva di conversione	31.03.2019
UnaDyn	3.271			63	3.334
Penta e Progema	1.872				1.872
Energys	276				276
Altri avviamenti	8				8
Totale	5.427			63	5.490

Il Gruppo non ha avviamenti il cui valore è deducibile fiscalmente.

Si evidenzia la variazione dell'avviamento relativo a UnaDyn dipende dai diversi valori dei tassi di cambio USD/Euro alla fine di ciascun periodo e quindi le sue variazioni sono *non cash movement*.

[3] PARTECIPAZIONI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 362 migliaia di euro rispetto a 270 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	Valore di iscrizione al 31.12.2018	Incremento / (riduzione) di valore	Valore di iscrizione al 31.03.2019
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	266	-	266
Piovan South Est Asia	Bangkok (Tailandia)	100%	-	-	-
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	51%	-	-	-
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	50%	-	-	-
Piovan Maroc Sarl.AU	Kenitra (Marocco)	100%	-	92	92
Altri			4		4
Totale			270	92	362

Le partecipazioni in imprese collegate e in *joint venture* indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto e analoga metodologia di valutazione è stata utilizzata con riferimento ad alcune partecipazioni in società controllate con riferimento alle quali, come indicato al paragrafo "Criteri di Consolidamento", gli Amministratori hanno ritenuto di non procedere al consolidamento integrale in quanto ritenute non significative né singolarmente, né complessivamente.

Nel primo trimestre del 2019 è stata costituita una nuova società commerciale e distributiva, Piovan Maroc Sarl, con sede a Kenitra, in Marocco, al fine di presidiare il mercato nord africano.

Si ricorda che la Società detiene l'opzione ad acquistare il 45% della società collegata CMG S.p.A.. Tale opzione può avere solo un valore attivo per la Società, in quanto da questa detenute, non sono state valorizzate in considerazione del fatto che le previsioni contrattuali che danno diritto all'esercizio, prevalentemente sotto il controllo della Società stessa, sono ritenute dal management improbabili. Sulla base di tali assunzioni il fair value di tali opzioni avrebbe un valore tendente a zero.

[4] ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 374 migliaia di euro rispetto a 325 migliaia di euro al 31 dicembre 2018; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[5] IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2019 la voce *Imposte anticipate* ammonta a 4.128 migliaia di euro rispetto a 4.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

La voce *Imposte anticipate* non include attività derivanti dalla valorizzazione di perdite fiscali in quanto il Gruppo non ha maturato perdite fiscali.

Al 31 marzo 2019 la voce *Passività fiscali differite* ammonta a 2.861 migliaia di euro rispetto a 3.505 migliaia di euro al 31 dicembre 2018.

La movimentazione delle imposte anticipate e differite viene riportata di seguito:

	31.12.2018	Effetto a conto economico	Altre componenti del conto economico complessivo	31.03.2019
Imposte anticipate	4.663	(553)	18	4.128
Passività fiscali differite	(3.505)	644		(2.861)
Totale	1.158	91	18	1.267

[6] RIMANENZE

Al 31 marzo 2019 ammontano a 28.895 migliaia di euro rispetto a 28.049 migliaia di euro del 31 dicembre 2018; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	31.03.2019	31.12.2018
Materie prime	6.197	4.366
Semilavorati	10.560	13.562
Prodotti finiti	13.766	12.239

Rimanenze	31.03.2019	31.12.2018
Acconti	1.269	611
Fondo obsolescenza	(2.897)	(2.729)
Rimanenze	28.895	28.049

Nel primo trimestre 2019 il saldo delle rimanenze di magazzino registra un incremento, al lordo dei fondi svalutazione, di 1.014 migliaia di euro. L'incremento, prevalentemente relativo alle categorie Materie prime e Prodotti finiti è principalmente legato al normale andamento dell'attività.

A fronte delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è iscritto un fondo svalutazione che riflette il differenziale tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo di materie prime, semilavorati e prodotti finiti obsoleti. L'accantonamento a conto economico è classificato all'interno della voce *Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze*.

[7] ATTIVITA' E PASSIVITA' PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Al 31 marzo 2019 la voce *Attività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 4.300 migliaia di euro rispetto a 3.654 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

La voce *Passività per lavori in corso su ordinazione* ammonta a 1.656 migliaia di euro al 31 marzo 2019, rispetto a 2.703 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. In particolare si tratta dei lavori in corso su commessa della controllata Penta S.r.l..

Si riporta di seguito l'ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce *Attività per lavori in corso su ordinazione*), e l'ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce *Passività per lavori in corso su ordinazione*):

<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	31.03.2019	31.12.2018
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	14.170	13.762
Acconti ricevuti	(9.870)	(10.108)
Ammontare dovuto dai committenti	4.300	3.654

<i>Passività per lavori in corso su ordinazione</i>	31.03.2019	31.12.2018
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	1.244	1.210
Acconti ricevuti	(2.900)	(3.913)
Ammontare dovuto ai committenti	(1.656)	(2.703)

L'incremento delle *Attività per lavori in corso su ordinazione* rispetto al 31 dicembre 2018 è riconducibile da un lato al maggior numero di commesse in corso e dall'altro al fatto che l'avanzamento delle singole commesse è maggiore rispetto al valore degli anticipi da clienti contrattualmente previsti.

La significativa riduzione delle *Passività per lavori in corso su ordinazione* rispetto al 31 dicembre 2018 è determinata sia da una diversa dinamica nella fatturazione degli anticipi ai clienti che dallo stato d'avanzamento delle singole commesse.

I ricavi relativi ai lavori su commessa ammontano ad 6.802 migliaia di euro nel primo trimestre 2019 e sono relativi alla controllata Penta S.r.l..

[8] CREDITI COMMERCIALI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 51.881 migliaia di euro rispetto a 50.656 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. La voce che rappresenta l'esposizione verso terzi è così composta:

<i>Crediti commerciali</i>	31.03.2019	31.12.2018
Crediti commerciali lordi	55.611	54.136
Fondo svalutazione crediti	(3.730)	(3.480)
Crediti commerciali	51.881	50.656

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute, dei clienti per i quali si abbiano notizie di difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese.

Il valore dei crediti al 31 marzo 2019 al lordo del fondo è leggermente incrementato rispetto a fine esercizio 2018 e in misura di molto minore rispetto all'incremento del fatturato totale. Infatti l'incremento dei crediti lordi è pari al (2,7%) in presenza di una crescita del fatturato pari al 12,5%.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. L'accantonamento annuo è incluso nella voce *Altri costi operativi*.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione crediti:

<i>Fondo svalutazione crediti</i>	
31.12.2018	3.480
Accantonamento	258
Utilizzi	(42)
Differenze di conversione	34
31.03.2019	3.730

[9] ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Nel corso del primo trimestre 2019 la società capogruppo Piovan S.p.A. ha investito in titoli per circa 6.283 migliaia di euro al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono stati valutati al *fair value* al 31 marzo 2019 come previsto dall'IFRS 9 e sono stati classificati come attività finanziarie correnti in linea con lo scopo di impiegare parte della liquidità disponibile in strumenti a basso rischio e di pronta possibilità di smobilizzo.

L'effetto totale della valutazione al *fair value* nel primo trimestre 2019 è pari a un onere pari a 137 migliaia di euro. I titoli hanno inoltre maturato interessi attivi di competenza per 104 migliaia di euro. A seguito dei movimenti del trimestre, il valore dei titoli al 31 marzo 2019 è pari a 6.250 migliaia di euro.

[10] CREDITI TRIBUTARI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 3.949 migliaia di euro rispetto a 3.455 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

Il valore dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllante Piovan S.p.A. ed alla controllata Penta S.r.l.. Gli *Altri crediti tributari* includono crediti IRES ed IRAP iscritti dalla controllata Penta S.r.l. per le annualità 2016 e 2018, oltre al credito per il contributo sulla ricerca e sviluppo della Piovan S.p.A..

<i>Crediti tributari</i>	31.03.2019	31.12.2018
Crediti IVA	2.458	2.776
Altri crediti tributari	1.491	679
Crediti tributari	3.949	3.455

[11] ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 4.955 migliaia di euro rispetto a 4.192 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. La composizione della voce è la seguente:

<i>Altre attività correnti</i>	31.03.2019	31.12.2018
Anticipi a fornitori	1.778	1.197
Crediti verso imprese controllanti	1.316	1.493
Ratei e risconti	993	769
Altri crediti	868	733
Altre attività correnti	4.955	4.192

La voce *Crediti verso imprese controllanti* include crediti verso la controllante Pentafin S.p.A. relativi alle istanze di rimborso IRES presentate dalla consolidante fiscale per conto di Piovan S.p.A. con riferimento alla mancata deduzione dell'IRAP per le annualità 2007-2011 (D.L. 201 del 2011) e 2005-2007 (D.L. 85 del 2008) per 786 migliaia di Euro. Tale voce include inoltre il credito verso la controllante Pentafin S.p.A. relativo al consolidato fiscale con alcune controllate italiane.

[12] DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 31 marzo 2019 ammontano complessivamente a 31.006 migliaia di euro rispetto a 39.113 migliaia di euro del 31 dicembre 2018.

<i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	31.03.2019	31.12.2018
Conti correnti e depositi postali	27.080	39.084
Cassa	26	29
Mezzi equivalenti	3.900	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	31.006	39.113

Si rimanda al *Rendiconto Finanziario* per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide. La variazione delle *Disponibilità liquide e mezzi equivalenti* rispetto al 31 dicembre 2018 è

riconducibile prevalentemente agli investimenti in titoli per circa 6,2 milioni di euro, come meglio descritto alla nota [9].

Inoltre nel corso del primo trimestre 2019, la società capogruppo Piovan S.p.A. ha stipulato un contratto di "time deposit", per un valore pari a 3,9 milioni di euro con possibilità di pronto smobilizzo.

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

Al 31 marzo 2019 non esistono vincoli alla disponibilità dei conti correnti del Gruppo.

[13] PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	31.03.2019	31.12.2018
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(2.250)	(2.250)
Riserva di conversione	(988)	(1.594)
Altre Riserve e utili indivisi	49.601	25.748
Risultato del periodo	3.687	23.881
Patrimonio netto di Gruppo	57.251	52.985

Il **capitale sociale** della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Non ci sono variazioni rispetto al 31 dicembre 2018 e si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 31 marzo 2019, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.670.700 azioni proprie pari al 4,98% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 2.250 migliaia di euro al 31 marzo 2019.

L'Assemblea ordinaria della Società del 6 luglio 2018 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più tranches, per un periodo non superiore a diciotto mesi, decorrenti dalla data di efficacia della delibera, nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente.

La **Riserva di conversione** include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce **Altre Riserve e utili indivisi** accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali. Tale voce si è movimentata nel corso del 2019 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

[14] UTILE PER AZIONE

Il 29 giugno 2018 l'Assemblea degli azionisti ha approvato un aumento del numero delle azioni della Società nel rapporto di n. 100 (cento) nuove azioni prive di valore nominale ogni n. 1 vecchia azione. A seguito di tale deliberazione, che non ha avuto effetti sul capitale sociale, le azioni in circolazione erano 60.000.000 e dopo l'annullamento di 6.400.000 di azioni proprie, sono pari a 53.600.000.

Le azioni medie rilevanti per il calcolo dell'utile per azione sono pari a 50.929.300 azioni corrispondenti alle azioni esistenti (53.600.000) meno il numero di azioni proprie in portafoglio (2.670.700). Pertanto, i calcoli dell'utile per azione per tutti i periodi presentati sono stati adeguati retrospettivamente e presentati in base al nuovo numero di azioni, tenuto conto del numero medio di azioni proprie.

In particolare, l'utile per azione è stato calcolato, per tutti i periodi presentati, dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione, quest'ultima determinata considerando l'incremento del numero di azioni come stabilito dalla delibera sopra citata e la riduzione relativa alle azioni proprie in portafoglio. Negli esercizi in commento, non sono state riacquistate o emesse azioni ordinarie, né sono in circolazione potenziali azioni ordinarie che potrebbero essere convertite con effetto diluitivo.

L'utile per azione è il seguente:

Utile per azione	31.03.2019	31.03.2018
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	3.687	3.156
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.929	50.929
Utile e utile diluito per azione (in unità di euro)	0,07	0,06

[15] PATRIMONIO NETTO DI TERZI

Al 31 marzo 2019 il patrimonio netto di terzi ammonta a 3.822 migliaia di euro rispetto a 3.791 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Include prevalentemente la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate Penta S.r.l., Progema S.r.l. e FDM GmbH.

Patrimonio netto delle interessenze di terzi				
31.12.2018	Utile del periodo	Dividendi distribuiti	Variazioni di perimetro	31.03.2019
3.791	32			3.822

[16] PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI E NON CORRENTI

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti	31.03.2019	31.12.2018
Debiti bancari a breve termine	17.882	12.995
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	5.996	5.994
Finanziamenti per leasing	320	280
Altri debiti finanziari	1.002	-
Passività finanziarie correnti	25.200	19.269

Passività finanziarie non correnti	31.03.2019	31.12.2018
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	9.244	10.760
Finanziamenti per leasing	470	609
Altri debiti finanziari	4.669	-
Totale Passività non correnti	14.384	11.369

L'applicazione del principio contabile IFRS16, come descritto nella sezione "sintesi dei principi contabili applicati" ha implicato la contabilizzazione di una passività finanziaria per un totale di 5.671 migliaia di euro, che è stata classificata come "corrente" per 1.002 migliaia di euro e per 4.669 migliaia di euro come "non ricorrente".

I debiti bancari a breve termine si riferiscono all'utilizzo di linee bancarie per finalità operative.

Si segnala che al 31 marzo 2019 non sono presenti finanziamenti assistiti da garanzia.

Le tabelle successive dettagliano le variazioni nelle passività finanziarie correnti e non correnti, rappresentando sia i movimenti monetari che quelli non monetari:

Passività finanziarie correnti	31.12.2018	Cash flow netto	Altri movimenti*	31.03.2019
Debiti bancari a breve termine	12.995	4.887		17.882
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	5.994	2		5.996
Finanziamenti per leasing	280	40		320
Altri debiti finanziari	-	(114)	1.116	1.002
Passività finanziarie correnti	19.269	4.815	1.116	25.200

Passività finanziarie non correnti	31.12.2018	Cash flow netto	Altri movimenti*	31.03.2019
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	10.760	(1.516)		9.244
Prestito obbligazionario	-	-		-
Finanziamenti per leasing	609	(139)		470
Altri debiti finanziari	-	(81)	4.750	4.669
Passività finanziarie non correnti	11.369	(1.735)	4.750	14.384

* i valori inseriti nella colonna "Altri Movimenti" si riferiscono all'effetto dell'applicazione dell'IFRS 16 (Lease) alla data di transizione, vale a dire al 1° gennaio 2019, suddiviso tra parte "corrente" e parte "non corrente".

[17] PASSIVITA' PER BENEFICI DEFINITI AI DIPENDENTI

La voce include principalmente (3.891 migliaia di euro al 31 marzo 2019 e 3.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società Italiane del Gruppo. Tali passività si qualificano come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono state sottoposte a calcolo attuariale. La rimanente parte del saldo (28 migliaia di euro al 31 marzo 2019 e 25 migliaia al 31 dicembre 2018) è costituita da benefici a dipendenti riconosciuti da filiali estere singolarmente e in aggregato non significativi.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[18] FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 marzo 2019 i fondi per rischi e oneri ammontano a 2.946 migliaia di euro rispetto a 2.925 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Nella tabella seguente viene riportata la composizione e la movimentazione della voce in commento:

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2018	Acc.nti	Utilizzi	Diff. di conversione	31.03.2019
Fondo rischi legali e fiscali	1.939	192	(168)	9	1.973
Fondo garanzia prodotti	748	32	(8)	5	777
Fondo per indennità suppletiva clientela	109	1	(37)		73
Fondo indennità quiescenza	35				35
Fondo rischi partecipate	70				70
Altri Fondi Rischi	23		(5)		18
Fondi per rischi ed oneri	2.925	225	(218)	14	2.946

Il *Fondo rischi legali e fiscali* al 31 marzo 2019 accoglie principalmente:

- un fondo pari a 467 migliaia di euro della controllata Penta S.r.l., iscritto negli esercizi precedenti, a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza;
- un fondo pari a 130 migliaia di euro della controllata Piovan France Sas accantonato nel 2018 a fronte della stima dei potenziali oneri futuri legati ad un'attività di riorganizzazione della rete commerciale del mercato francese;
- un fondo relativo alla controllata Piovan Do Brasil per 605 migliaia di euro accantonato a fronte di una passività potenziale che potrebbe insorgere a fronte di un'interpretazione più restrittiva della normativa fiscale di riferimento per il calcolo delle imposte. La controllata si è avvalsa di consulenti fiscali di comprovata competenza ai fini dell'analisi della fattispecie e della quantificazione degli importi accantonati;
- un fondo accantonato nel corso del 2018 dalla società Universal Dynamics per una somma pari a 295 migliaia di dollari (pari ad Euro 262 migliaia) a fronte di una potenziale passività legata a tassazione locale dei singoli Stati interni;

- un fondo accantonato nel corso del 2018 per una somma pari a 390 migliaia di euro che rappresenta la miglior stima relativa a potenziali oneri connessi all'attività commerciale con riferimento alla società Piovan S.p.A. e alla società Penta S.r.l.;
- un fondo pari a 97 migliaia di euro, accantonato nel 2018, della controllata Unadyn e relativo ad una vertenza legale in corso e rispetto alla quale la controllata ha valutato probabile il rischio di soccombenza.

Il *Fondo per garanzia prodotti* è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dei costi storici e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il *Fondo indennità suppletiva di clientela* rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

[19] PASSIVITA' CORRENTI E NON CORRENTI PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA

Le voci in esame fanno riferimento a passività per opzioni put e impegni rilasciati ai soci di minoranza di Penta S.r.l.. A fine dicembre 2014 Piovan S.p.A. ha assunto il controllo di Penta S.r.l. tramite l'acquisto del 51% del capitale della stessa. Il prezzo per l'acquisto del 51% della controllata era pari a 2.400 migliaia di euro. Inoltre, nell'ambito del medesimo accordo di acquisizione, Piovan S.p.A.:

- aveva assunto l'impegno di acquisire (di seguito l'"Impegno"), e il venditore l'impegno a vendere, una ulteriore quota della partecipata pari al 14% della stessa. L'acquisto di tale seconda tranche (*second closing*) è avvenuto nel 2016 per complessivi 9.000 migliaia di euro.
- ha concesso al venditore una *put option* su quote Penta S.r.l. fino al 35% del capitale della stessa (di seguito la "Put Option") che conferiva al venditore il diritto incondizionato di vendere a Piovan S.p.A. tale quota ad un prezzo definito da una formula anch'essa basata sulla media di indicatori economico finanziari desunti dal bilancio di Penta redatto secondo principi contabili italiani. Tale opzione era esercitabile tra la data di approvazione del bilancio di Penta S.r.l. al 31 dicembre 2016 e il trentesimo giorno successivo all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Gli Amministratori, dopo aver analizzato il contratto di acquisto, hanno stabilito che l'acquisizione del controllo della Penta S.r.l. fosse riferibile al momento in cui è avvenuto l'acquisto della quota pari al 51% della partecipata. Alla data di transizione ai principi contabili internazionali, l'Impegno e la Put Option sono state rilevate come passività, con contropartita patrimonio netto di Gruppo, in quanto riguardanti quota di minoranza che sarebbero state assunte solo successivamente all'acquisizione del controllo avvenuta con l'acquisto del 51% della partecipata (qualificandole quindi come transazione tra soci nella loro qualità di soci: la descrizione dei criteri contabili per le operazioni tra soci sono riportate al paragrafo criteri di consolidamento del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018). L'ammontare cui è stata iscritta la Put Option, alla data di transizione, è pari al valore attuale stimato del prezzo d'esercizio della stessa come definito contrattualmente.

Ad aprile 2015, a seguito dell'ingresso nel consiglio di amministrazione di Penta S.r.l. di un nuovo manager, questi ha acquisito dal venditore della partecipata, una quota di minoranza della stessa pari al 10%. Piovan S.p.A. ha contestualmente concesso a tale nuovo socio di minoranza una *put option* (o "Put Option 2"), in relazione a tale quota di Penta S.r.l., esercitabile nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022. Il prezzo di esercizio è definito da una formula basata su indicatori economico finanziari rinvenibili dai bilanci di Penta S.r.l. predisposti secondo i principi contabili italiani e disponibili alla data in cui verrà esercitata l'opzione (2020-2022).

Con riferimento alla Put Option relativa al 25% si segnala che Piovan S.p.A. in data 7 settembre 2018 ha sottoscritto un contratto di compravendita con 3B Inc. S.r.l. (già 3B Immobiliare S.r.l.) per l'acquisto del 25,0% di Penta S.r.l.. Il contratto ha disciplinato la risoluzione per mutuo consenso delle parti dell'opzione precedentemente concessa a 3B Inc. S.r.l.. (azionista di minoranza di Penta S.r.l. fino alla data di closing) oltre al contestuale trasferimento delle quote oggetto della stessa.

Alla data del 31 dicembre 2018 e del 31 marzo 2019 residua la passività riferita alla Put Option 2 relativa alla residua quota del 10% di Penta S.r.l.. Al fine di determinare il valore di tale passività al 31 dicembre 2018, la Capogruppo aveva proceduto a stimare i dati economico finanziari alla base della formula definita contrattualmente e sopramenzionata. Il valore è stato attualizzato.

Non si rilevano variazioni nella valorizzazione delle opzioni rispetto alla fine dell'esercizio 2018, in quanto non vi sono state variazioni significative circa le assunzioni sottostanti la stima delle stesse.

Si ricorda che le condizioni in base alle quali sussistono tali passività nonché la loro valutazione fatta in base alle disposizioni contrattuali, si basano su previsioni future stimate di parametri economico finanziari, pertanto le suddette stime ed assunzioni possono differire dai valori storici riportati nei bilanci a causa dell'incertezza intrinseca che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Pertanto, il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresentano la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale, le variazioni di *fair value* sono riflesse nel conto economico alla voce *Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza*.

Si ricorda che con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[20] ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 111 migliaia di euro rispetto a 121 migliaia di euro del 31 dicembre 2018 e sono rappresentate da debiti tributari della controllata Piovan Do Brasil.

[21] DEBITI COMMERCIALI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 32.493 migliaia di euro rispetto a 39.937 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. I debiti verso fornitori sono originati dai diversi termini di pagamento negoziati con i fornitori, che variano in considerazione dei vari paesi in cui opera il Gruppo. La variazione della voce è determinata dalla normale fluttuazione tra trimestri in relazione all'andamento delle attività nelle diverse società.

[22] ANTICIPI DA CLIENTI

Al 31 marzo 2019 gli *Anticipi da clienti* sono pari a 15.711 migliaia di euro rispetto a 12.577 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti dal Gruppo e relativi a contratti nei quali le *performance obligation* sono soddisfatte *at point in time*.

[23] DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 5.187 migliaia di euro rispetto a 6.422 migliaia di euro al 31 dicembre 2018. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	31.03.2019	31.12.2018
Debiti verso istituti previdenziali	2.677	3.042
Debiti IVA	1.057	1.400
Debiti per ritenute lavoro dipendente	1.250	1.471
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	341	327
Altri	223	182
Debiti tributari e previdenziali	5.547	6.422

[24] ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Al 31 marzo 2019 ammontano a 14.720 migliaia di euro rispetto a 12.241 migliaia di euro del 31 dicembre 2018. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	31.03.2019	31.12.2018
Debiti verso il personale	7.036	5.951
Debiti verso imprese controllanti	1.904	669
Ratei e risconti passivi	4.038	3.923
Altri debiti	1.742	1.699
Altre passività correnti	14.720	12.241

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati. I Debiti verso imprese controllanti sono prevalentemente riferibili a Piovan S.p.A. e Penta S.r.l. e sono derivanti dal contratto di consolidato fiscale in essere con la controllante Pentafin S.p.A..

[25] RICAVI

I ricavi ammontano a 57.025 migliaia di euro al 31 marzo 2019 rispetto a 50.689 migliaia di euro al 31 marzo 2018 con un incremento del 12,5%.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Ricavi Sistemi per l'Area Plastica	46.947	40.196
Ricavi Sistemi per l'Area Food	3.611	4.695
Ricavi Servizi e Ricambi	6.467	5.798
Ricavi	57.025	50.689

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area Plastica e Sistemi per l'Area Food deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Criteri di valutazione" del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. La predetta categoria di ricavi ammonta a 6.802 migliaia di euro nel primo trimestre 2019, mentre nel primo trimestre 2018 era pari a 5.532 migliaia di euro. Tali ricavi sono relativi alla controllata Penta S.r.l..

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
EMEA	34.131	31.922
ASIA	8.252	6.271
NORTH AMERICA	12.016	10.192
SOUTH AMERICA	2.626	2.304
Ricavi	57.025	50.689

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 9.714 migliaia di euro nel primo trimestre 2019 e a 8.934 migliaia di euro nel primo trimestre dell'anno precedente.

[26] ALTRI RICAVI

Gli altri ricavi ammontano a 969 migliaia di euro in aumento di 289 migliaia di euro rispetto al primo trimestre del 2018, il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Servizi accessori di trasporto su vendite	648	460
Noleggio macchinari	18	17
Contributi in conto esercizio	103	-

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Risarcimenti assicurativi	26	2
Provvigioni	30	71
Vendita rottami	7	41
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	73	-
Altri ricavi	65	89
Altri ricavi e proventi	969	680

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* del 2019 sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A..

La voce *Altri Ricavi* include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[27] ACQUISTO DI MATERIE PRIME, COMPONENTI, MERCI E VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

La voce ammonta a 22.870 migliaia di euro nel primo trimestre del 2019 rispetto a 19.627 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	22.870	19.627

La crescita degli acquisti per materie prime, componenti e merci e variazione di magazzino è determinata dall'incremento delle vendite e dall'effetto mix.

[28] COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi ammontano a 12.652 migliaia di euro nel 2019 rispetto a 10.646 migliaia di euro nel 2018 in aumento del 18,8%.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Lavorazioni esterne	5.737	3.957
Costi di trasporto	1.564	1.420
Viaggi e trasferte	1.012	1.006
Provvigioni	830	839
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	503	505

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Consulenze	722	595
Manutenzioni e riparazioni	420	440
Spese di marketing e pubblicità	418	499
Utenze	353	350
Assicurazioni	297	257
Spese di telefonia e connessioni	146	144
Altri costi per servizi	650	636
Costi per servizi	12.652	10.646

L'andamento della voce è attribuibile in modo generalizzato a tutte le società del Gruppo, tra queste tuttavia gli importi più significativi si riferiscono alla capogruppo Piovan S.p.A., a Universal Dynamics Inc e a Penta S.r.l..

Le voci di costo più rilevanti, anche dal punto di vista di processo industriale, sono:

- costi per lavorazioni esterne pari a 5.737 migliaia di euro nel primo trimestre 2019 (45,3% del totale *Costi per servizi*) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e *core*. Nel primo trimestre del 2018 tale voce è stata pari al 3.957 migliaia di euro (37,2% del totale *Costi per servizi*). La crescita del peso delle lavorazioni esterne in percentuale sul fatturato è determinata sostanzialmente dal maggior peso delle installazioni esterne per alcuni progetti. L'oscillazione del peso di tale costo, come della voce acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze, nei diversi trimestri è tipica del business del Gruppo se analizzato nel brevissimo periodo;
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui incremento è connesso all'andamento del business;
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente.

[29] COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I *Costi per godimento beni di terzi* ammontano a 426 migliaia di euro rispetto a 603 migliaia di euro dei primi tre mesi del 2018.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Affitti passivi	195	418
Canoni	97	85
Noleggi	135	101
Costi per godimento beni di terzi	426	603

La diminuzione della voce in oggetto è determinata principalmente dall'effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile IFRS16 – Lease.

A partire dal primo trimestre 2019, per i contratti di noleggio rientranti nella fattispecie, il Gruppo contabilizza una passività finanziaria, ed i relativi canoni di locazione non saranno rilevati a conto economico su base lineare ma verranno contabilizzati invece gli ammortamenti del relativo diritto d'uso per la durata dei rispettivi contratti.

[30] COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale ammontano a 14.868 migliaia di euro rispetto a 13.559 migliaia di euro del primo trimestre del 2018. Il dettaglio del costo del personale e degli organici suddivisi per categoria è di seguito riportato:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Salari e stipendi	11.250	10.336
Oneri sociali	3.171	2.770
Costi per piani a benefici definiti	287	290
Altri costi del personale	159	164
Costi del personale	14.868	13.559

	Primo trimestre 2019		Primo trimestre 2018	
	puntuali	medi	puntuali	medi
Dirigenti	33	33	36	34
Quadri	58	57	53	51
Impiegati	584	583	556	556
Operai	387	385	381	381
Totale	1.063	1.058	1.026	1.022

I collaboratori del Gruppo sono cresciuti rispetto a marzo 2018. Al 31 dicembre 2018 i collaboratori totali erano pari a 1.044. L'incremento è funzionale al percorso di crescita e vicinanza ai clienti che il Gruppo sta perseguendo.

[31] ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo della voce ammonta a 676 migliaia di euro rispetto a 798 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Altre imposte e tasse	230	357
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	257	297
Spese di rappresentanza	92	71
Altri	97	73
Altri costi operativi	676	798

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare in Brasile e Cina.

[32] ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti relativi ai primi tre mesi del 2019 ammontano a 225 migliaia di euro rispetto a 107 migliaia di euro del periodo precedente.

Nel 2019 l'accantonamento è prevalentemente riconducibile a rischi legali e fiscali come meglio descritto alla nota [17].

[33] AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammonta a 1.049 migliaia di euro rispetto a 697 migliaia di euro al 31 marzo 2018. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Ammortamento attività immateriali	74	15
Ammortamento attività materiali	976	682
<i>Di cui Ammortamento diritto d'uso</i>	314	-
Ammortamenti e svalutazioni	1.049	697

L'incremento della voce è dovuto essenzialmente all'applicazione dell'IFRS16, come descritto alla nota [1].

[34] PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce ammonta complessivamente a negativi 89 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2019 rispetto a negativi 60 migliaia di euro del 2018.

La voce include gli effetti degli interessi attivi e degli oneri finanziari da valutazione dei titoli come meglio descritto alla nota [9] relativi agli investimenti di liquidità.

[35] UTILI / (PERDITE) SU CAMBI

La voce ammonta a positivi 211 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2019 rispetto a negativi 418 migliaia di euro nello stesso periodo del 2018. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Primo trimestre 2019	Primo trimestre 2018
Utili su cambi	682	504
Perdite su cambi	(472)	(922)
Utili (Perdite) su cambi	211	(418)

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 444 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2019 (pari al 65% degli utili su cambi del periodo) e a 371 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2018 (pari al 74% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 249 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2019 (pari al 53% delle perdite su cambi del periodo), e a 457 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2018 (pari al 50% delle perdite su cambi dell'anno). I primi tre mesi del 2019 evidenziano un utile su cambi netto per 211 migliaia di euro in miglioramento rispetto al periodo precedente.

[36] PROVENTI (ONERI) DA VALUTAZIONE DI PASSIVITA' PER OPZIONI CONCESSE AD AZIONISTI DI MINORANZA

La voce in oggetto è legata alla valorizzazione delle passività per *put options* delle minoranze di Penta. Non ci sono effetti nel primo trimestre 2019. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota [18].

[37] UTILE (PERDITA) DA PARTECIPAZIONI VALUTATE A PATRIMONIO NETTO

La voce includeva nel primo trimestre del 2018 una perdita netta di 126 migliaia di euro relativa alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

[38] IMPOSTE

La voce ammonta a 1.629 migliaia di euro nei primi tre mesi del 2019 rispetto a 1.544 migliaia di euro del 2018. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio. Si rimanda alla nota [5] in relazione alla movimentazione delle imposte anticipate e differite nonché alla natura delle stesse.

[39] INFORMATIVA DI SETTORE

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [25].

[40] ALTRE INFORMAZIONI

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del *fair value*

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2018, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2019 e 2018 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo. Con riferimento ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2018 si rinvia al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, mentre con riferimento ai dati al 31 marzo 2019 non si rilevano transazioni e saldi di importi significativi ad eccezione del debito da consolidato fiscale verso Pentafin S.p.A. descritto alla nota [24] e del credito per rimborso Ires sempre verso Pentafin S.p.A. descritto alla nota [11].

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 31/03/2019	% di partecipazione 31/03/2019	Quote possedute		Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio		
Capogruppo:								
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000				
Partecipazioni in controllate:								
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	99,99%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	99,99%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.		Integrale

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 31/03/2019	% di partecipazione 31/03/2019	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	4.020.000	100,00%(*)	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	90,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Progema S.r.l.	San Felice sul Panaro (MO)	Italia	EUR	25.000	62,00%	Penta S.r.l.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Studio Ponte S.r.l.	Poggio Renatico (FE)	Italia	EUR	10.000	51,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.750.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto
Piovan South Est Asia Ltd (in liquidazione)	Bangkok (Tailandia)	Tailandia	THB	9.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
Piovan Maroc Sarl	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto

(*) La partecipazione nella società Piovan Asia Pacific Ltd è interamente posseduta tramite controllo diretto per il 49% e indiretto per il tramite di un Trust, al fine di rendere la compagine sociale conforme alle norme locali in relazione all'attività svolta dalla Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo “Andamento della gestione”.

Santa Maria di Sala (Venezia), 14 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Il sottoscritto Luca Sabadin, Chief Financial Officer del Gruppo Piovan, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara che le Informazioni Finanziarie Periodiche al 31 marzo 2019 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Luca Sabadin



Informazioni finanziarie periodiche di
Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.
Via delle Industrie 16 – 30036
S. Maria di Sala VE - Italy